

**Proponente: A5.B**  
**Proposta: 2018/174**  
**del 17/05/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 584**  
**del 31/05/2018**

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE  
TERRITORIO E BENI COMUNI**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROGETTO "SHAPING FAIR CITIES \_ INTEGRARE L'AGENDA 2030 NELLE POLITICHE LOCALI IN TEMPI DI GRANDI MIGRAZIONI E DI FLUSSI DI RIFUGIATI \_ UNA CAMPAGNA ED UN PROGETTO DI COINVOLGIMENTO ATTIVO GUIDATO E IMPLEMENTATO DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI" \_ PARTECIPAZIONE AL KICK OFF MEETING DI PROGETTO (BRUXELLES, 16/19.04.2018)

**OGGETTO: PROGETTO “SHAPING FAIR CITIES \_ INTEGRARE L’AGENDA 2030 NELLE POLITICHE LOCALI IN TEMPI DI GRANDI MIGRAZIONI E DI FLUSSI DI RIFUGIATI \_ UNA CAMPAGNA ED UN PROGETTO DI COINVOLGIMENTO ATTIVO GUIDATO E IMPLEMENTATO DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI” \_ PARTECIPAZIONE AL KICK OFF MEETING DI PROGETTO (BRUXELLES, 16/19.04.2018)**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell’Esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con provvedimento n. 55193 del 27/04/2018, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all’Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente dell’Area “Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni”, conferito ai sensi dell’art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Richiamati**

- la Legge 125/2014 (Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo) che riguarda la cooperazione internazionale in Italia e nella quale è ribadito e valorizzato il ruolo degli Enti Locali nelle politiche internazionali di cooperazione tra territori ed in particolare l’art. 1, comma 2 che individua i principali obiettivi della cooperazione internazionale allo sviluppo:
  - *sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile,*
  - *tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell’individuo, l’uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto,*
  - *prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche;*
- il Libro Bianco della Cooperazione che pone l’accento sul ruolo della partnership pubblico privata e sul valore del fare sistema nel promuovere e sviluppare percorsi di cooperazione allo sviluppo capaci di essere leva per percorsi di internazionalizzazione dei territori (Ottobre 2012);
- l’ Agenda 2030 – la nuova Agenda delle Nazioni Unite per lo sviluppo globale e locale - che riconosce nel ruolo dei territori, delle sue amministrazioni, dei cittadini e nella collaborazione tra tutti gli attori locali e globali la leva chiave per combattere la povertà e offrire migliori condizioni di vita per tutti;
- l’art.1 della Legge regionale 12/2002 che riconosce gli Enti Locali come soggetti promotori di azioni di cooperazione internazionale;

**Considerato**

- che dagli anni 70 il Comune di Reggio nell’Emilia è stato precursore dei primi progetti di solidarietà e di cooperazione decentrata sviluppati a livello italiano in particolare verso il Mozambico e altri paesi dell’Africa Australe; in questo contesto il Comune di Reggio Emilia ha sempre agito come facilitatore di relazioni tra i partner mozambicani e attori del suo territorio, al fine di rafforzare relazioni e partenariati territoriali e favorire lo scambio di know how e competenze tra le diverse comunità;
- che l’Amministrazione comunale ha deliberato (I.D. n. 134 del 14/06/2010 P.G. n. 11541) “l’Approvazione proposta di un “Patto di gemellaggio” fra la città di Reggio Emilia e la città di Pemba per lo sviluppo dei rapporti di amicizia e cooperazione”, che è stato in seguito siglato a Reggio Emilia il 07/05/2012 e a Pemba il 24/10/2016;
- che l’Amministrazione comunale ha deliberato (I.D. n. 98 del 24/04/2012 P.G. n. 6896) “l’Approvazione della costituzione del Tavolo Reggio Africa per lo sviluppo dei rapporti di amicizia e cooperazione”;
- che nel 2015 in occasione di Expo Milano l’Amministrazione comunale ha promosso il Progetto AgricoltuRE coinvolgendo le Istituzioni di Mozambico, Sudafrica e altri paesi africani, oltre che la Fondazione per lo Sviluppo delle Comunità FDC di Maputo;
- che il 22/10/2015 in Sala del Tricolore il Comune ha sottoscritto il Patto di “Cooperazione per lo sviluppo degli scambi culturali e di attività professionali congiunte” tra il Consiglio nazionale degli architetti pianificatori e conservatori italiani e l’Ordine degli Architetti del Mozambico “Arquitrave”;
- che il Comune di Reggio Emilia è stato Partner nel Progetto AMITIE CODE \_ AMITIE Capitalizing

On Development (Rif. Contract n. DCI-NSAED/2014/338-472), finanziato dall'Unione Europea e presentato dal Comune di Bologna (Capofila e Coordinatore del Progetto stesso) nell'ambito della Call "Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union" (Sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai temi dello sviluppo e promozione dell'educazione allo sviluppo nell'Unione Europea) – EuropeAid/134863/C/ACT/MULTI", che ha avuto come macro obiettivo quello di lavorare con diversi territori sulla promozione del concetto di come la cooperazione internazionale possa essere uno strumento di valorizzazione, anche in chiave di sviluppo economico, delle comunità di immigrati presenti sui territori locali;

- che la città di Pemba il 23/10/2016 ha inaugurato l'ufficio di cooperazione decentrata "Casa de Bahia", intitolando la sala a Reggio Emilia in occasione del 40° anno di solidarietà e cooperazione tra le due comunità;

#### **Dato atto**

- che l'importanza delle sfide e dei risultati raggiunti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo sono difficili da cogliere per la maggior parte dei cittadini europei;
- che molte autorità pubbliche rilasciano dichiarazioni che sottolineano l'importanza della coerenza politica per la cooperazione allo sviluppo, ma pochissime risultano poi in grado di tradurre i contenuti dichiarazioni stesse in azioni pratiche;
- che la formazione dei soggetti interessati sui temi della cooperazione allo sviluppo è in genere percepita dagli stessi come priva di un successivo effettivo impatto concreto;
- che molti degli attori che operano in questo ambito trovano difficoltà a diffondere risultati e effetti del loro operato, in quanto solitamente lavorano con la stessa cerchia di beneficiari;

#### **Evidenziato**

- che in data 10/10/2016 la Regione Emilia Romagna ha presentato in qualità di Partner principale, il Progetto "Sahping fair cities: integration Agenda 2030 within local policies in times of great migration and refugees flows. A campaign and advocacy project led and implemented by Las – Lot4-Option2" (Creare Città giuste: integrare l'Agenda 2030 nelle politiche locali in tempi di grandi migrazioni e di flussi di rifugiati. Una campagna ed un progetto di coinvolgimento attivo guidato e implementato dalle Amministrazioni Locali), nell'ambito della chiamata per la presentazione dei progetti EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi4 – Rising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union (Sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai temi dello sviluppo e promozione dell'educazione allo sviluppo nell'Unione Europea) della Commissione Europea International Cooperation And Development (Cooperazione internazionale e sviluppo);
- che in data 08/12/2017 la suddetta commissione ha comunicato l'approvazione del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra la Commissione Europea e la Regione Emilia Romagna;

#### **Evidenziato inoltre**

- che il Progetto avrà una durata di 36 mesi;
- che l'azione sarà guidata da un'autorità locale (Regione Emilia Romagna) in consorzio con altre autorità locali dell'UE (Alicante in Spagna, Patrasso in Grecia, Spalato in Croazia; Forlì, Reggio Emilia e Modena in Italia, Vejle in Danimarca e Falköping in Svezia), coinvolgendo, inoltre, in qualità di co-richiedenti, due città extra UE (Pemba in Mozambico e Scutari in Albania);
- che il Progetto ha come macro obiettivo quello di lavorare con diversi territori sulla promozione del concetto di come la cooperazione internazionale possa essere uno strumento di valorizzazione, anche in chiave di sviluppo economico, delle comunità di immigrati presenti sui territori locali;
- che l'azione promuove una comprensione critica del ruolo e della responsabilità del pubblico (responsabili delle decisioni, governi locali, cittadini dell'UE) in relazione a un mondo interdependente, dando forza ad un coinvolgimento efficace per raggiungere uno sviluppo sostenibile, garantendo la partecipazione di amministrazioni locali e città a livello locale e globale a sostegno delle dimensioni sociale, economica e ambientale dello sviluppo sostenibile, tenendo conto in primo luogo della sfida della migrazione; l'azione rafforzerà inoltre il coinvolgimento attivo di cittadini e stakeholders nella definizione ed attuazione di piani d'azione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello cittadino;
- che gli obiettivi generali del Progetto sono:
  - contribuire a promuovere un approccio critico riguardo ruoli e responsabilità di Amministrazioni Locali e cittadini in relazione ad un mondo interdependente;
  - contribuire alla localizzazione degli SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile) ed alla progettazione di una Agenda 2030 locale che assicuri l'effettivo coinvolgimento dei governi

locali e delle città a sostegno delle dimensioni sociale, economica e ambientale dello sviluppo sostenibile;

- contribuire a rispettare la coerenza delle politiche per lo sviluppo nel processo decisionale locale, specialmente in relazione alle migrazioni contemporanee (fenomeno strutturale e non contingente) e a costruire un nuovo approccio per le istituzioni locali;
- che l'obiettivo specifico del Progetto è quello di sensibilizzare, migliorare la comprensione e coinvolgere attivamente decisori locali, funzionari pubblici, organizzazioni della società civile e cittadini nella localizzazione di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile nei paesi coinvolti nel Progetto, promuovendo il ruolo cardine della cooperazione decentrata e dei governi locali e aprendo la strada a un'Agenda 2030 locale;
- che i soggetti coinvolti nell'implementazione del Progetto saranno: governi responsabili delle politiche locali e funzionari di altri servizi pertinenti, organizzazioni della società civile (ONG, sindacati, imprese sociali, organizzazioni di base e organizzazioni culturali), università e studenti di dottorato, mass media (giornali locali, riviste e agenzie di stampa), cittadini dei comuni coinvolti e delle realtà locali;
- che i beneficiari finali delle attività del Progetto saranno direttamente i Paesi dell'UE coinvolti nel Progetto ed i loro 10 milioni circa di cittadini, le comunità di migranti e rifugiati che vivono in questi Paesi, la popolazione urbana di Pemba (Mozambico) e Scutari (Albania);
- che i risultati attesi del Progetto sono:
  - maggiore comprensione e capacità di pianificazione riguardo la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello di regioni e città;
  - miglioramento della conoscenza delle sfide dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 da parte delle autorità locali, delle organizzazioni della società civile, delle Università e degli studenti;
  - maggiore capacità e condivisione di metodologia e strumenti per l'implementazione locale degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
  - miglioramento dell'impegno politico e della capacità istituzionale di progettare un'azione locale per attuare i nuovi obiettivi prefissati nelle città interessate;
  - maggiore comprensione critica delle interdipendenze globali e coinvolgimento attivo dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dei decisori a livello locale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile universali;
- che le attività principali previste dal progetto riguarderanno:
  - Ricerche e indagini (indagini e sondaggi per valutare l'opinione pubblica circa gli obiettivi di sviluppo sostenibile ed i fenomeni migratori; ricerca per individuare metodi per la stesura dei piani locali dell'Agenda 2030; implementazione di una piattaforma di apprendimento delle politiche finalizzata allo scambio di pratiche; consultazione multilaterale per facilitare l'attuazione dell'Agenda nel settore politico pertinente);
  - Rafforzamento delle competenze (implementazione di un kit di strumenti di formazione ad uso di responsabili delle politiche locali, funzionari pubblici e organizzazioni della società civile, da adattare a ogni contesto locale e da utilizzare nello svolgimento delle attività di formazione; avvio di attività di formazione internazionale rivolta ai formatori e di attività di formazione nazionali rivolte ai dipendenti pubblici e alle organizzazioni della società civile; attivazione di laboratori per il rafforzamento delle competenze rivolti ai cittadini; organizzazione di una summer school per gli studenti universitari);
  - Condivisione di strumenti attuativi (strumenti di comunicazione digitale / ICT, strumenti digitali per la valutazione dei bisogni a livello locale) per garantire sostenibilità, partecipazione e coerenza tra bisogni e servizi forniti e per valutare profili e bisogni dei migranti e dei gruppi vulnerabili in una dimensione di genere;
  - Monitoraggio dell'Agenda 2030 locale e coinvolgimento attivo dei soggetti coinvolti (sviluppo di un modello di monitoraggio e valutazione mirata a livello locale, produzione report, stesura documenti programmatici, linee guida e raccomandazioni)
  - Campagna di comunicazione e media (progettazione piani di campagne pubbliche, coinvolgimento delle organizzazioni della società civile e delle organizzazioni culturali, comunicati stampa e costante lavoro di comunicazione sui media, presentazione dei documenti politici redatti ai consigli regionali e comunali per garantire il coinvolgimento della politica locale);

#### **Sottolineato**

- che per quanto riguarda le spese è previsto che Coordinatore e Partner sostengano le spese necessarie alla realizzazione di quanto di propria competenza in relazione alle azioni allo stesso affidate nell'ambito del Progetto, in conformità con il Grant Contract (contratto di esecuzione), il Partnership Agreement (Accordo di partenariato) ed il Budget di Progetto approvato;

- che ciascun Partner riceverà un contributo massimo pari al 90% dei costi ammissibili approvati;
- che il coordinatore trasferirà le somme adeguate ai rispettivi Partner attraverso n. 3 tranches di pagamento: pre-finanziamento iniziale, ulteriore prefinanziamento, saldo finale;
- che il Coordinatore trasferirà ogni rata con un ritardo minimo e non oltre quarantacinque giorni di calendario dalla ricezione delle stesse dalla Contracting Authority;
- che ciascun Partner dovrà redigere e inviare relazioni periodiche al Coordinatore; ogni Report si comporrà di una sezione narrativa ed una sezione finanziaria e dovrà essere conforme al modello e alle istruzioni fornite dal Coordinatore;

#### Dato atto

- che il dettaglio del Budget per l'intera durata del Progetto per quanto di competenza diretta del Comune di Reggio Emilia è il seguente:

Voce di spesa	Importo complessivo (in euro)
Risorse umane	93.575,00
Trasferte internazionali	9.380,00
Redazione e stampa materiali di comunicazione	5.000,00
Attività di ricerca	9.000,00
Traduzioni e interpretariato	2.000,00
Organizzazione e realizzazione conferenze e seminari	6.071,43
Contributi per campagne di sensibilizzazione e media	60.000,00
Costi indiretti	12.951,85
<b>TOTALE</b>	<b>197.978,28</b>

- che il cofinanziamento del Comune di Reggio Emilia pari a € 19.797,83 quantificato in valorizzazione di risorse umane, sarà garantito attraverso spese di personale dell'Ente per l'intera durata del progetto (tre anni);

#### Dato atto

- che per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del Progetto il Comune di Reggio Emilia ha sottoscritto specifico accordo di partenariato con il Coordinatore di Progetto (Regione Emilia-Romagna - Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione e Valutazione) redatto nell'ambito del quadro giuridico istituito dal Regolamento (UE) n. 233/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce uno strumento finanziario per la cooperazione allo sviluppo, e visto il Contratto di sovvenzione - Azioni esterne dell'Unione Europea n. CSO-LA / 2017 / 388-138, firmato tra l'Unione Europea (quale amministrazione aggiudicatrice), la Regione Emilia-Romagna (in qualità di Coordinatore) e gli ulteriori soggetti beneficiari, nonché viste le condizioni generali applicabili all'Unione Europea (contratti di sovvenzione finanziati per azioni esterne);
- che, nel suddetto accordo, ciascun membro del partenariato transnazionale si impegna a implementare congiuntamente il Progetto in conformità con il Grant Contract (Contratto di sovvenzione) ed i suoi Allegati, con l'obiettivo di sostenersi a vicenda per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto, producendo risultati qualitativi e conseguendo i risultati indicati nell'Allegato I (descrizione dell'azione) al Grant Contract stesso, nonché a sostenere il Coordinatore nell'adempimento degli obblighi nei confronti dell'Autorità contraente;

#### Attestato

- che il gruppo di lavoro di Progetto del Comune di Reggio Emilia è composto da:

Soggetto	Ruolo nel Progetto
Magnani Massimo	Dirigente del Servizio – Coordinatore di Progetto
Grassi Gianluca	Coordinatore comunicazione
Malaguzzi Giorgia	Agente finanziario - amministrativo

## Rilevato

- che al 16 al 19 Aprile si è tenuto a Bruxelles il kick off meeting del Progetto “Shaping Fair Cities – CSO-LA/20177388-138 presso la sede a Bruxelles della Regione Emilia Romagna (Rue du Montoyer 21 - 1000 Bruxelles);
- che l'obiettivo dell'incontro è stato quello di definire le modalità operative per la fase di esecuzione del Progetto e consentire ai membri di una partnership internazionale di acquisire una chiara comprensione degli obiettivi del Progetto stesso, degli impegni e dei loro ruoli nel raggiungimento di tali obiettivi (Vd. Allegato A \_ Agenda dell'evento);
- che si è ritenuto che all'evento fosse opportuno partecipasse Gianluca Grassi in qualità di Coordinatore della comunicazione (rif. Allegato B \_ Modulo di autorizzazione alla missione) ;
- che in tale occasione l'interessato ha provveduto ad anticipare le spese relative alla trasferta che sono state quelle di seguito indicate (di cui all'Allegato C \_ Modulo di autorizzazione alla missione consuntivo a relative pezze giustificative):

Tipologia di spesa	Importo in Euro
Volo aereo Alitalia andata e ritorno Milano Linate / Bruxelles / Milano Linate (classe economy)	176,52
Pernottamento presso Hotel Theater (23 Rue van Gaver _ 1000 Bruxelles) per per n. 3 notti (classe hotel: 2 stelle)	309,72
N. 4 pasti a pagamento	
_ Cena del 16/04/2018	17,40
_ Cena del 17/04/2018	23,33
_ Cena del 18/04/2018	31,90
_ Cena del 19/04/2018	11,40
Totale	570,27

- che le suddette spese rientrano ampiamente nei limiti stabiliti per i dipendenti comunali riguardo le trasferte all'estero di durata maggiore alle 12 ore, e che si riportano a seguito:

Pernottamento	Max 4 stelle
Treno	1° classe
Aereo	Classe Economy
Vitto (per trasferta all'estero di durata superiore alle 12 ore)	€ 57,54 _ Max giornaliero per max n. 2 pasti

**Valutato** quindi di procedere, attraverso le normali procedure di rimborso delle spese per trasferta previste per il personale del Comune di Reggio Emilia, a rimborsare l'interessato delle spese sostenute ed anticipate in relazione alla trasferta svolta pari ad un importo complessivo di € 570,27, imputando la spesa alle pertinenti risorse del Progetto di cui alla specifica voce del budget sopra illustrato “Trasferte internazionali”;

## Precisato

- che le risorse per sostenere i suddetti costi verranno budgettizzate nelle voci economiche del Progetto e che, pertanto, la spesa sarà imputata alla Missione 02, Programma 02, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 1.03.02.02.999 del Bilancio 2018, al Capitolo 22148 del P.E.G. 2018 denominato “Prestazioni di servizio per Progetto Shaping Fair Cities”, Codice prodotto-progetto 2018\_PG\_0220, Centro di Costo 0102, contabilità Ambientale non rilevante, Capitolo finanziato con entrate da contributi regionali cui al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 2.01.01.02.001 del Bilancio 2018, Capitolo 3508 del P.E.G. 2018, denominato “Contributo regionale per Progetto Shaping Fair Cities, codice prodotto-progetto P.E.G. 2018\_PG\_0220, centro di costo 0102;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### **Visti**

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- la L. 266/2002;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;

#### **DETERMINA**

- di **accertare** l'entrata di € 570,27 al Titolo 2, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.01.02.001, del Bilancio 2018, al Capitolo 3508 del P.E.G. 2018 denominato "Contributo regionale per Progetto Shaping Fair Cities", codice prodotto-progetto P.E.G. 2018\_PG\_0220, centro di costo 0102;
- di **impegnare** la spesa di € 570,27 con imputazione alla Missione 09, Programma 02, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999, del Bilancio 2018, al Capitolo 22148 del P.E.G. 2018 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Shaping Fair Cities", Codice prodotto-progetto 2018\_PG\_0220, Centro di Costo 0102, contabilità Ambientale non rilevante, codice identificativo gara (CIG) non necessario;
- di **non trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituirà un costo per l'Esercizio 2018;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- di **disporre**, successivamente alle operazioni contabili di accertamento ed impegno ed all'esecutività del presente atto, di inviare il modulo di missione/trasferita debitamente compilato unitamente alle pezze giustificative delle spese sostenute in originale all'Ufficio competente per le procedure di rimborso, affinché proceda alla liquidazione del rimborso stesso all'interessato.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario**